



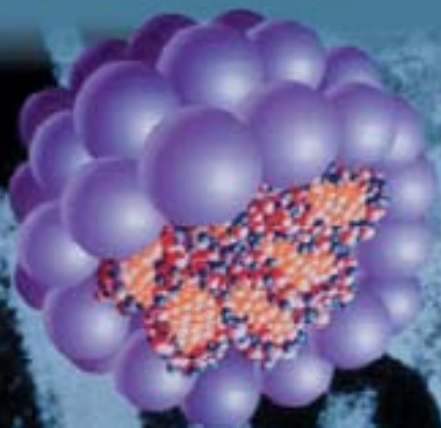
ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

ISTITUTO DI CLINICA GINECOLOGICA-OSTETRICA I
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN GINECOLOGIA ED OSTETRICIA
DIRETTORE PROF. G. FELUSI

VENERDÌ 8 GIUGNO 2007

AULA MAGNA NUOVE PATOLOGIE
POLICLINICO S.ORSOLA-MALPIGHI

HPV E TUMORI
DELL'APPARATO
GENITALE FEMMINILE:
L'ERA DEI VACCINI



HPV: una comunicazione difficile

HPV: una comunicazione difficile

- HPV = sesso + cancro
- HPV = comunicare sul rischio

Di che cosa parleremo

- Il lancio mediatico del vaccino (già avvenuto)
- I materiali informativi sull'HPV

Sanità. Prevenzione per 280mila contro i tumori all'utero

Vaccino a tutte le dodicenni

L'annuncio è arrivato dal ministro della Salute, Livia Turco, durante la conferenza promossa ieri al Senato dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda). E ha preso le mosse dal duplice parere positivo sul vaccino (prodotto da Sanofi Pasteur), espresso dal Consiglio superiore di Sanità e dalla Commissione tecnico-scientifica dell'Agenzia del farmaco. Entrambi hanno in-

il vaccino sarà comunque

disponibile in farmacia per le donne di ogni età, a pagamento e dietro ricetta medica. Il plauso è

Cancro all'utero, vaccinazione di massa

Gratuito per 280 mila dodicenni, così si sconfiggerà il papillomavirus

Il ministro Turco: «I benefici della campagna li vedremo tra alcuni decenni»

di CARLA MASCI

ROMA - Prima vaccinazione anticancro. Prima arma contro il virus HPV, colpevole del tumore del collo dell'utero. Da gennaio, un milione di do-

Si tratta di un vaccino anticancro, ben tollerato e in grado di prevenire la quasi totale incidenza di invasione di un'infezione persistente dei due ceppi virali responsabili oggi del 70% dei casi di questo tumore, secondo il Consiglio superiore di sanità e l'agenzia del farmaco che ha autorizzato l'uso in Italia per l'occasione la commercializzazione in Italia del vaccino. In una seconda fase la vaccinazione sarà allargata anche alle ragazze tra i 13 e i 16 anni, età in cui si comin-

Sanità. Prevenzione per 280mila contro i tumori all'utero

Vaccino a tutte le dodicenni

Nadia Ferraro

Il nuovo mezzo per la diagnosi del tumore sarà disponibile anche in Italia il vaccino contro il papilloma virus (HPV), tra i principali responsabili del cancro alla cervice uterina. Il governo ha subito vaccinato gratuitamente le 280 mila dodicenni italiane. Con un costo di 25 milioni l'anno a carico del bilancio sanitario nazionale. Obiettivo: arginare gradualmente la patologia,

che ogni anno nel nostro Paese uccide 1.300 donne. L'annuncio arriva dal ministro della Salute, Franco Turco, durante la conferenza stampa al Senato dell'Osservatorio nazionale sulla salute della donna Onuaid. E in un suo libro di memorie, il ministro ha parlato di un vaccino HPV, la sostanza Turca. Una volta che l'Atto avrà deliberato l'acquisto delle vaccinazioni tecniche-scientifiche dell'agenzia del farmaco, l'azienda ha in-

disponibile in farmacia per le donne di ogni età, a pagamento o dietro ricetta medica. Il piano è stato ispirato a partire dalle sperimentazioni di Silvia (Ulivo) e Luisa Di Giacomo (Dc) che si parlamentano che sostengono Onda. Ma gli esperti avvertono: il papilloma virus ha abbassato, perché il vaccino anticancro è il 90 per cento associati al carcinoma uterino. La diagnosi precoce resta d'imprescindibile. L'incidenza sarà più alta in alcune zone pubbliche contro il virus HPV, ha commentato Turco. Una volta che l'Atto avrà deliberato l'acquisto delle vaccinazioni tecniche-scientifiche dell'agenzia del farmaco, l'azienda ha in-

disponibile in farmacia per le donne di ogni età, a pagamento o dietro ricetta medica. Il piano è stato ispirato a partire dalle sperimentazioni di Silvia (Ulivo) e Luisa Di Giacomo (Dc) che si parlamentano che sostengono Onda. Ma gli esperti avvertono: il papilloma virus ha abbassato, perché il vaccino anticancro è il 90 per cento associati al carcinoma uterino. La diagnosi precoce resta d'imprescindibile. L'incidenza sarà più alta in alcune zone pubbliche contro il virus HPV, ha commentato Turco. Una volta che l'Atto avrà deliberato l'acquisto delle vaccinazioni tecniche-scientifiche dell'agenzia del farmaco, l'azienda ha in-

Salute

Tumori all'utero

Due vaccini per lei

di Luca Cordero

Il 2007 sarà ricordato come l'anno del vaccino contro il tumore del collo dell'utero. In tutto il mondo saranno messe in vendita due specialità per l'immunizzazione dei cervi di tredici e sedici anni. I vaccini, più degli altri, sono associati all'incidenza di questo tumore. Nel 75 per cento dei casi, infatti, le donne che soffrono di questa malattia sono positive al ceppo 16 e 18 del virus. Che sono quindi gli obiettivi

che due sono essere contro il virus HPV. Il vaccino anticancro è il 90 per cento associati al carcinoma uterino. La diagnosi precoce resta d'imprescindibile. L'incidenza sarà più alta in alcune zone pubbliche contro il virus HPV, ha commentato Turco. Una volta che l'Atto avrà deliberato l'acquisto delle vaccinazioni tecniche-scientifiche dell'agenzia del farmaco, l'azienda ha in-



Tumore dell'utero

vaccino in farmacia

ROMA. È da ieri in farmacia e indicato per tutte le bambine e giovani donne tra i 9 e i 26 anni, il primo vaccino-scudo contro il tumore del collo dell'utero. Il programma del ministro della Sanità Ripa prevede la somministrazione completamente gratuita del vaccino a tutte

“È una vera rivoluzione e una grande notizia per tutte le donne”

Umberto Veronesi oncologo

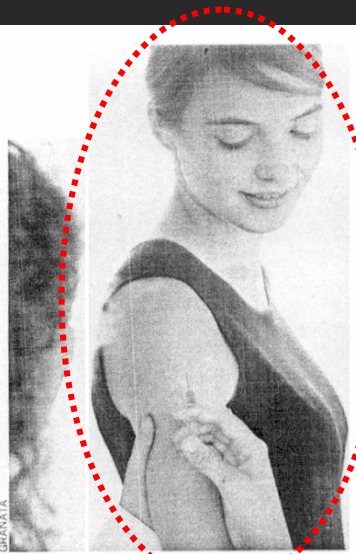
di una grande notizia per le donne - ha sottolineato l'oncologo Veronesi - perché per la prima volta hanno la possibilità di proteggersi in modo quasi totale da quella che è ancora oggi una delle principali cause di tumore nella popolazione femminile, ma anche per la ricerca onco-

Turco, a concedere la vaccinazione gratuita iniziando con la fascia d'età dei 12 anni anche perché già inclusa nei programmi vaccinali e più facilmente raggiungibile è stato spiegato.

Il tumore del collo dell'utero colpisce ogni anno 3.500 italiane, pro-

(soluzioni)
salute sicura

di Cinzia Testa



Contro il tumore dell'utero ora c'è un vaccino

La malattia più temuta dalle donne, adesso si può sconfiggere. Grazie a esami all'avanguardia e a un'iniezione speciale



AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINAZIONE 28 febbraio 2007

Regime di rimborsabilita' e prezzo di vendita della specialita' medicinale «Gardasil» (vaccino papillomavirus umano), autorizzata con procedura centralizzata europea dalla Commissione europea. (Determinazione/C n. 129/2007).

Il medicinale Gardasil e' rimborsato dal SSN per la Coorte delle 12enni.

Classificazione ai fini della fornitura
RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

A latere (1): astuzie epidemiologiche

perché, malgrado lo screening oggi permetta una diagnosi precoce, il carcinoma del collo dell'utero resta ancora la seconda causa di morte per cancro (dopo quello al seno) nelle donne.



soluzioni
salute sicura
di Cinzia Testa

Contro il tumore
dell'utero ora
c'è un vaccino

La malattia più temuta dalle donne, adesso si può sconfiggere. Grazie a esami all'avanguardia e a un'iniezione speciale

A latere (2): gli screening i grandi assenti?



(soluzioni)
salute sicura
di Cinzia Testa

Contro il tumore dell'utero ora c'è un vaccino

La malattia più temuta dalle donne, adesso si può sconfiggere. Grazie a esami all'avanguardia e a un'iniezione speciale

Questa novità spalanca le porte alla prevenzione e offre speranze per battere uno dei tumori più temibili
U. Veronesi, La Repubblica 29 marzo 2007

- Il vaccino copre solo due ceppi, responsabili del 70% dei tumori invasivi.
- Lo screening triennale offre una protezione di più dell'80%.
- Dunque il salto dal screening al vaccino sarebbe un aumento del rischio di tumore invasivo di circa un terzo, una vera sconfitta per la sanità pubblica.

A latere (2): gli screening i grandi assenti?



(soluzioni)
salute sicura
di Cinzia Testa

Contro il tumore dell'utero ora c'è un vaccino

La malattia più temuta dalle donne, adesso si può sconfiggere. Grazie a esami all'avanguardia e a un'iniezione speciale

- “Donna Moderna dedica marzo alla prevenzione del tumore del collo dell'utero, in collaborazione con l'equipe del professor... “

Donna Moderna, marzo 2007

- “Il Pap test ... si può fare dal proprio ginecologo, in un ambulatorio della Lega italiana per la lotta ai tumori e nei reparti ginecologici degli ospedali”

A latere (3): un problema che non avremo?

Laici e cattolici divisi da un virus

Marzia Bonacci, 04 giugno 2007

Scienza Il vaccino contro l'Hpv, infezione causa dei tumori al collo dell'utero, promosso dal ministro della Sanità per le ragazze di 12 anni, solleva dubbi etici tra gli scienziati di formazione religiosa, come dimostra un articolo pubblicato dalla rivista che fa capo al comitato bioetico del Gemelli, il quale teme che venga favorito un comportamento sessuale dissoluto



CAMPAGNA INFORMATIVA PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE DEL COLLO DELL'UTERO E DI ALTRI TUMORI DELLA DONNA



PER SAPERNE DI PIÙ:

800.93.15.15

Promossa da



Con il patrocinio scientifico



Associazione Ginecologi Consultoriali

In collaborazione con

NEVER
WITHOUT YOU

GENITORI E GINECOLOGI INSIEME PER L'INFORMAZIONE E LA PREVENZIONE

Il tumore del collo dell'utero e gli altri tumori della donna si vincono con l'informazione e la prevenzione. È un nuovo passo nella storia del MOIGE - Movimento Italiano Genitori - da sempre impegnato in campagne dedicate a tutte le Mamme ed i Papà responsabili della tutela e crescita dei loro frutti più preziosi: i figli. Il Moige - Movimento Italiano Genitori, agisce per la promozione e la tutela dei diritti dei genitori e dei minori nella vita sociale.

L'A.Gi.Co (Associazione Ginecologi Consultoriali), è stata fondata il 25 Ottobre 1985. All'Associazione aderiscono i Ginecologi che operano nei Consultori familiari sia pubblici che privati ed altri operatori sociosanitari che condividono le finalità istitutive.

PRESENTAZIONE

I TUMORI

IL TUMORE DEL
COLLO DELL'UTERO

L'ESPERTO RISPONDE

DOWNLOADS

F.A.Q.

LINKS

PER APPROFONDIMENTI

HOME PAGE

sviluppo web <h-ref>
...

www.prevenzionetumoridonna.info

**SE PER TUA FIGLIA VUOI UN FUTURO SANO
PROTEGGI ORA LA DONNA CHE SARA'.**

**IL TUMORE DEL COLLO DELL'UTERO E GLI ALTRI
TUMORI FEMMINILI SI VINCONO CON L'INFORMAZIONE**

Ritaglia e spedisce in busta chiusa questa cartolina
oppure inviala tramite fax al MOIGE.

È anche possibile registrarsi tramite il sito aderendo
gratuitamente al Moige ed all'iniziativa.

Riceverai a casa gratuitamente un opuscolo informativo
sugli appuntamenti della prevenzione oncologica per la
donna e sul tumore del collo dell'utero, insieme ad
un regalo esclusivo per tua figlia realizzato dalla
Never Without You, la linea di moda firmata Itary Blasi

MOIGE - Via dei Gracchi 58 - 00192 Roma
Fax: 06.233.288.71 - www.prevenzionetumoridonna.info

nome _____

cognome _____

indirizzo _____

città _____

prov. _____ cap _____ tel. _____

mail _____

Informativa ex art. 13 D. Lgs. N. 196/2003

A sensi dell'articolo 13 D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di trattamento dei dati personali) si informa che il trattamento dei dati personali è svolto ai fini dell'adesione, il conferimento dei Suoi dati è pertanto necessario ai fini dell'invio del predetto materiale. Il trattamento avverrà presso Moige, Movimento Italiano Genitori, con sede in Roma, Via dei Gracchi 58 e sarà effettuato con il supporto di mezzi cartacei ed informatici ad a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi e comunque mediante strumenti idonei a garantire la loro sicurezza e riservatezza, nel rispetto delle regole fissate dal Codice nonché delle norme di etica professionale e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità. I dati personali forniti saranno conservati e non saranno da parte nostra comunicati terzi. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del citato Codice, e in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione.

**IMPEGNARSI OGGI
PER STAR BENE DOMANI.**

**GENITORI E GINECOLOGI INSIEME
PER L'INFORMAZIONE E LA PREVENZIONE**

Il tumore del collo dell'utero e gli altri tumori della donna si vincono con l'informazione e la prevenzione. È un nuovo passo nella storia del **MOIGE - Movimento Italiano Genitori** - da sempre impegnato in campagne dedicate a tutte le Mamme ed i Papà responsabili della tutela e crescita dei loro frutti più preziosi: i figli.

Il Moige - Movimento Italiano Genitori, agisce per la promozione e la tutela dei diritti dei genitori e dei minori nella vita sociale.

L'AGICO (Associazione Ginecologi Consultoriali), è stata fondata il 25 Ottobre 1985. All'Associazione aderiscono i Ginecologi che operano nei Consultori familiari sia pubblici che privati ed altri operatori socio-sanitari che condividono le finalità istitutive.

PER SAPERNE DI PIU':

800.93.15.15

www.prevenzionetumoridonna.info

Promossa da



Con il patrocinio scientifico



In collaborazione con

NEVER
without you

Con il contributo educativo di Sanofi Pasteur MSD

**SE PER TUA FIGLIA VUOI UN FUTURO SANO
PROTEGGI ORA LA DONNA CHE SARA'.**



**CAMPAGNA INFORMATIVA
PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE
DEL COLLO DELL'UTERO
E DI ALTRI TUMORI DELLA DONNA**

www.prevenzionetumoridonna.info

A latere (4): facciamoci del male?

- **Perché non rendere obbligatorio per tutte le donne a rischio il vaccino contro il tumore al collo dell'utero?**
- È questa la domanda che Dorina Bianchi, vicepresidente della Commissione Affari sociali, rivolge al ministero della Salute, Livia Turco, in un'interrogazione. «Non si capisce perché - dice la deputata - di fronte alla possibilità di scongiurare un serio e frequente pericolo come il papillomavirus, il vaccino non venga reso obbligatorio per tutte le donne che non sono ancora venute a contatto con questo virus».

“La Stampa” 4 aprile 2007

Zabbialini alla fine di aprile si era sottoposto ad una serie di esami in una clinica su un papilloma all'apparato urogenitale (*quotidiano locale, maggio 2006*)

A latere (5): la prima vittima?

Pagina scomparsi Alberto Zabbialini

Pagina 1 di 1



Scomparsi

A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

[Copertina](#)
[Novità](#)
[Scomparsi](#)
[Appelli Web](#)
[Misteri](#)
[Dove Sei?](#)
[Auto Pirata](#)
[Links](#)
[In English](#)

[Scriveteci](#)

Puntate:



Alberto Zabbialini

Età: 28 (al momento della scomparsa)
Statura: m. 1,76
Occhi: castani
Capelli: castani
Scomparso da: Muscoline (Brescia)
Data della scomparsa: 10 maggio 2007
In onda il: 14 maggio 2007

Alberto Zabbialini ha 28 anni e lavora come meccanico presso l'officina del padre, che si trova proprio sotto casa. Quindici giorni prima di allontanarsi si è sottoposto ad alcuni esami clinici. Senza attendere i risultati definitivi si è convinto di aver contratto un male incurabile ed è uscito senza fare più ritorno a casa. Gli accertamenti, invece, hanno dato esito negativo. Venerdì 11 maggio 2007 è stato ritrovato lo scooter del giovane nei pressi di Vado Ligure (Savona). Nella moto vi erano alcuni indumenti e il libretto sanitario. Il papà Angelo, la mamma Franca, la fidanzata Simona e gli amici gli hanno rivolto un appello: "Alberto stai bene, non hai niente! Hai solo preso uno spavento...E' tutto negativo! Fatti almeno sentire, dacci un segnale che stai bene, anche se non vuoi tornare subito". Anche il fratellino lo ha pregato di tornare.

Il lancio mediatico

- La campagna c'è già stata: febbraio-marzo 2007.
- I media colgono l'attimo, noi meno
- L'enfasi è stata sul vaccino per “tutte” le donne
- Gli operatori sommersi di domande

Il lancio mediatico

- “”Alcune cose “certe” (12enni – gratuite) ma come dove e quando?
- Altre oscure (le due coorti 25-26enni e tra 13/26 anni)
- Altre ancora + sfumate (le donne >26 anni)
- I primi mesi discrepanza fra pressione informativa e le risposte concrete istituzionali
- Necessità del “tam-tam” tra operatori
- Ora è passato l’attimo: approfittiamo per pianificare!

HPV: una comunicazione difficile (2)

I materiali informativi
per utenti e operatori



Premesse

- I materiali informativi “sanitari” sono soltanto una componente del complesso processo che porta una persona a utilizzare o meno l'intervento proposto
- La decisione si inserisce nella complessità dei vissuti personali e del contesto sociale
- L'informazione scritta non è mai sostitutiva di una buona comunicazione interpersonale, ma complementare ad essa

HPV: l'informazione scritta

- Difficoltà legate alla comprensione dei testi
- Difficoltà legate alla correttezza dei contenuti

Le 100 domande sull'HPV

prevenzione nei luoghi di vita e di lavoro	<p>Come rispondere alle 100 domande più frequenti nello screening del tumore del collo dell'utero</p> <p>(Proposta di vademecum per gli operatori di front-office)</p>
DOSSIER 35	Regione Emilia-Romagna CDS Aziende USL Città di Bologna e Ravenna

prevenzione nei luoghi di vita e di lavoro	<p>Come rispondere alle 100 domande più frequenti nello screening del tumore della mammella</p> <p>(Proposta di vademecum per gli operatori di front-office)</p>
DOSSIER 36	Regione Emilia-Romagna CDS Aziende USL Città di Bologna e Ravenna

Le 100 domande sull'HPV

- 4 documenti: Introduzione; Info base; Info allargate; Info operatori
- Sviluppate con i destinatari: 12 operatori e 62 utenti
- Gruppo di lavoro ONS
- Sul sito a fine giugno
www.osservatorionazionale screening.it

Informazioni di base sull'HPV

- Triage di ASC-US con HPV nello screening citologico di Firenze, 2006
- Materiali formativi che creano un danno?
- Ansia e disagio per la difficoltà di capire gli aspetti essenziali della sequenza infezione-cancro: *tumore + tradimento*

Materiali poco comprensibili

- Per il linguaggio utilizzato *“Si capisce male; e poi questi nomi troppo da medico. Più il messaggio è semplice, più si partecipa alla prevenzione”*
- Per la lunghezza del testo *“Più corto, più semplice. Meno contraddittorio. Meno scrivi meglio è!”*
- Per il numero dei temi trattati
- Perché non venivano date informazioni sull'HPV
- Perché non c'era un Front Office telefonico cui chiederle

ORIGINAL ARTICLE

Information and cervical screening: a qualitative study of women's awareness, understanding and information needs about HPV

Megan R Goldsmith, Clare R Bankhead, Sean T Kehoe, Gill Marsh and Joan Austoker

J Med Screen 2007;14:29-33

Conclusions Clear communication of the complicated issues surrounding HPV infection and the natural history of cervical cancer is a considerable educational challenge for screening providers. As awareness of HPV becomes more widespread and HPV testing is explored as a triage during cervical screening, women are likely to require more information about the virus and the implications of infection. Consideration should be given to the production of a separate national screening programme HPV leaflet.

Informazioni di base sull'HPV

Il materiale diventa comprensibile quando:

- È breve (*507 parole contro 832 e 1456, meno di 1 pagina e 1/2*)

Informazioni di base sull'HPV

Il materiale diventa comprensibile quando:

- Affronta solo pochi temi essenziali (*no alto e basso rischio, no verruche e condilomi, ecc...*)

Informazioni di base sull'HPV

Il materiale diventa comprensibile quando:

- Ha una certa sequenza logica (*individuata dai destinatari, cioè dalle utenti*)

Informazioni di base sull'HPV

Il materiale diventa comprensibile quando:

- Viene dato assieme all'invito a fare il test
- Specifica come ottenere altre informazioni

(componenti extra-testuali della comprensione)

"Mi scuso per la lunghezza della mia lettera, ma non ho avuto il tempo di scriverne una più breve".

Blaise Pascal, 1656, Lettres Provinciales

**La brevità dei testi è essenziale per la comprensione
in caso di asimmetria comunicativa**

La brevità è un punto di arrivo

Informazioni per le utenti (in generale)

- Mirate ai diversi momenti informativi (invito, 2° livello, trattamento)
- Di supporto, non in sostituzione al rapporto personale
- Specificano come ottenere altre informazioni (es. 100 domande: Info allargate)
- *Non esiste una informazione “buona per tutte le stagioni”*
- *L’informazione in sanità pubblica va pianificata e verificata*

Che cosa abbiamo imparato?

- Che non è sempre facile capire quale è “la cosa giusta” da scrivere
- La complessità del lavoro di gruppo
- Le opportunità del lavoro di gruppo

Quale è “la risposta giusta”?

- Ho 40 anni: devo fare il vaccino?
- Ho già avuto rapporti sessuali: posso fare il vaccino?

Alla ricerca della correttezza:

- Gruppo 100 D HPV
- GISCi
- GDLIS-ONS

Che cosa abbiamo imparato?

Il grande potere delle piccole domande:

- Cos'è la colposcopia?
- E' un tumore l'HPV?

*Necessità di condividere tra operatori
anche le scelte lessicali, un “patto linguistico”*

Che cosa c'è dietro?

- Complessità della comprensione
- Carattere attivo della comprensione
- Complessità della produzione dei testi

La comprensione dei testi scritti di uso quotidiano oggetto di ricerca più recente, soprattutto in Italia

E. Piemontese. Capire e farsi capire. 1996

Che cosa c'è dietro?

- Che capire è un processo complesso, multifasico, di andata e ritorno
- E questo è vero per tutti noi, utenti e operatori

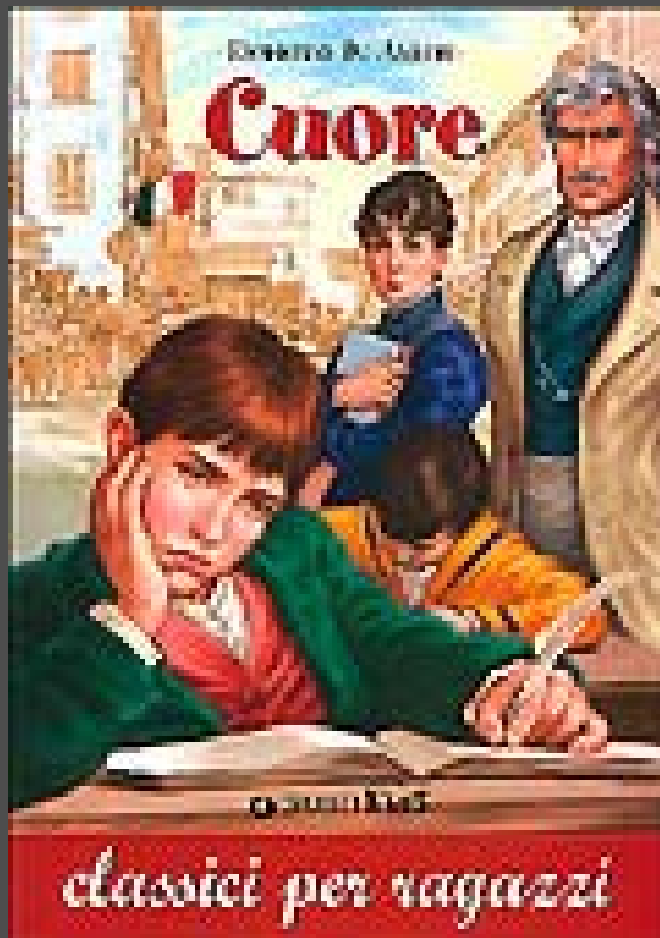
IL PROCESSO DELLA COMPrensIONE

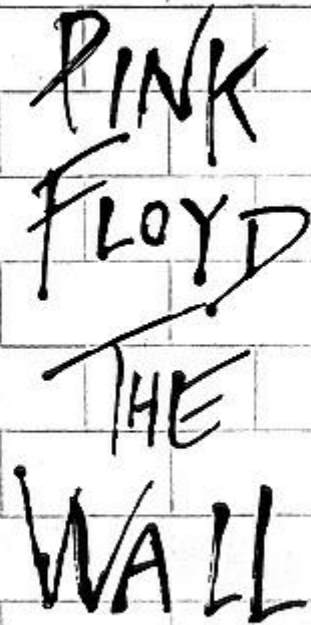


Questo che cosa implica?

- Che è importante modulare l'informazione (es. 100 domande)
- Che per farlo è necessario pianificare, studiare e verificare la produzione dei testi
- E noi operatori non siamo particolarmente attrezzati!

La "Sindrome della maestra con la penna rossa"





PINK
FLOYD
THE
WALL

La “sindrome” tanto più grave in quanto siamo nel particolare contesto della comunicazione scritta

Comunicare efficacemente

CONTESTO



RITORNO

Come usare le 100 domande?

- Nel triage di ASC-US Info base utenti “anche” cartaceo
- Info allargate utenti meglio di no!
- Approfondimento per gli utenti in rete o tramite gli operatori
- Info operatori strumento di consultazione

Come NON usare le 100 domande?

- Mescolando le carte!

In conclusione

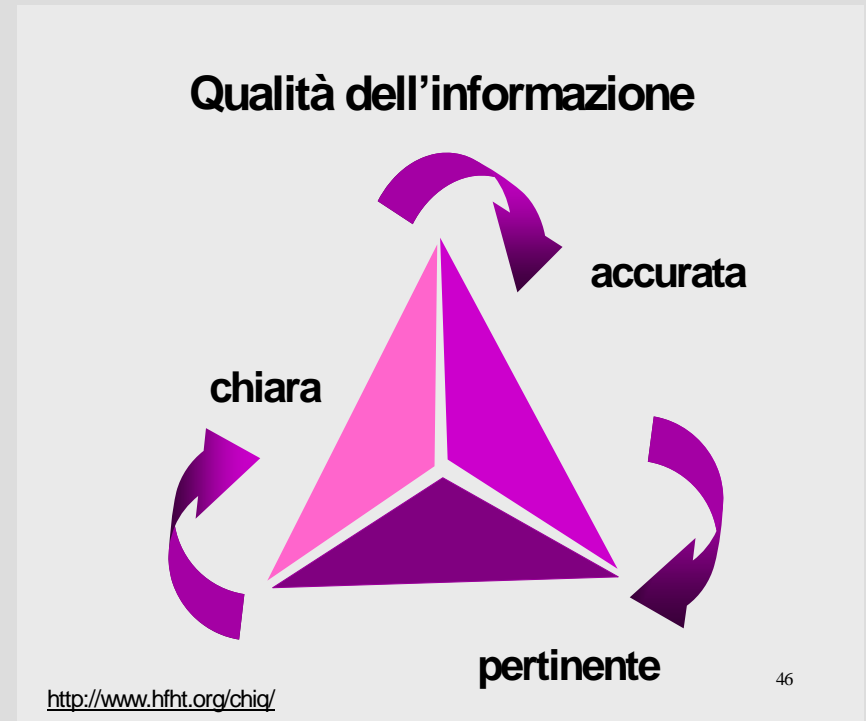
- La comunicazione istituzionale ha il “mandato” di essere compresa
- Perché questo accada va pianificata secondo parametri di qualità

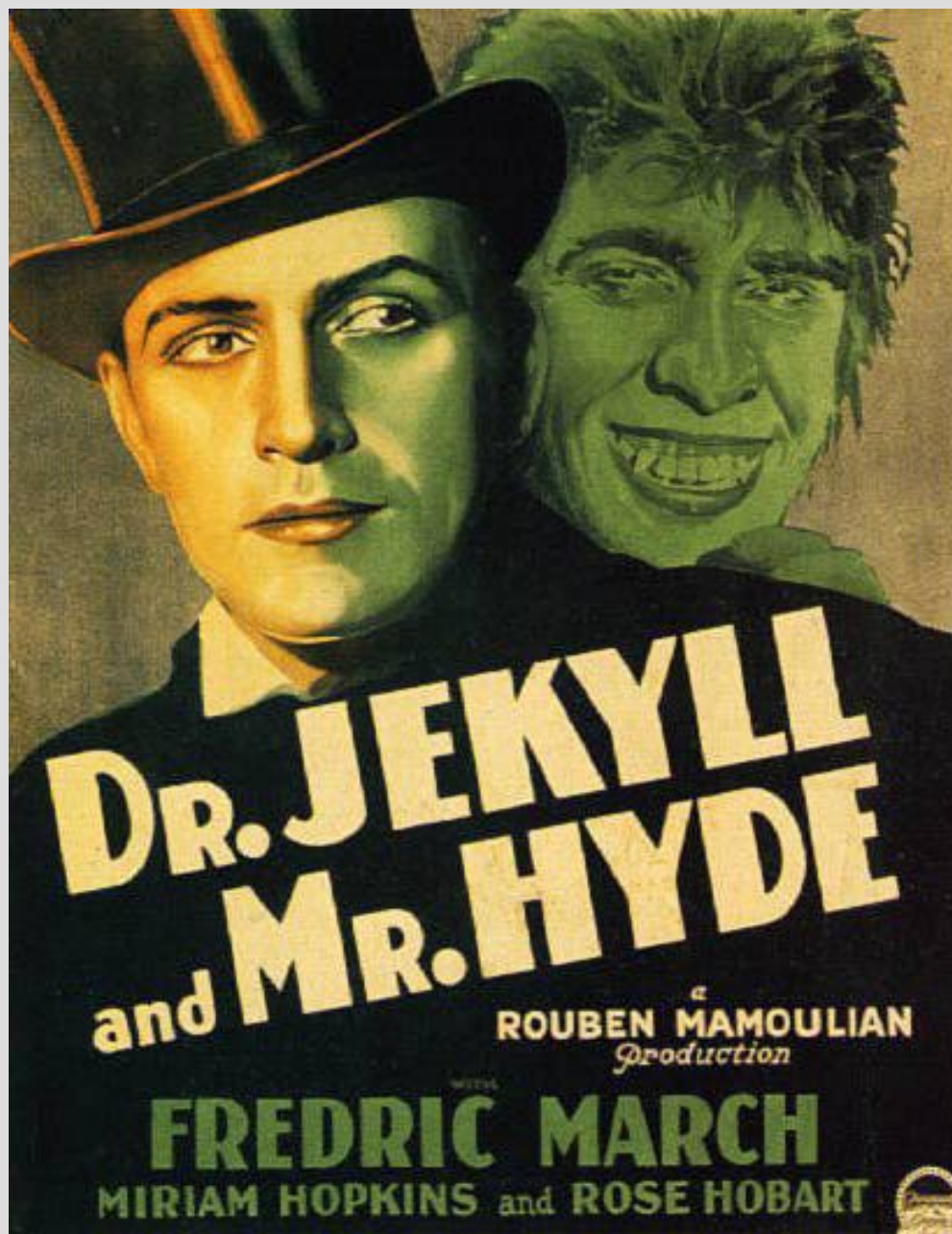
Grazie

- Alle 62 utenti dei gruppi focus
- Ai 12 operatori del Gruppo di lavoro 100 Domande HPV
- Anna Iossa, CSPO Firenze
- Carla Cogo, Istituto Oncologico Veneto, Padova
- Debora Canuti, Screening AUSL Rimini
- Tiziana Capriotti, Screening AUSL Rimini
- Francesca Carozzi, CSPO Firenze
- Teresa Dalla Riva, ULSS 16 Padova
- Alba Carola Finarelli, Regione Emilia-Romagna
- Paolo Giorgi Rossi ASP Lazio
- Annarosa Del Mistro, Istituto Oncologico Veneto, Padova
- Gioia Montanari, CPO Piemonte
- Maria Mancini, CSPO Firenze
- Giovanna Tasinato, ULSS 16 Padova

Obiettivo: fornire una informazione di qualità a utenti e operatori

- Una informazione di qualità deve essere chiara, accessibile, aggiornata, basata sull'evidenza, trasparente sui propri limiti e capace di indicare ulteriori fonti di informazione.
- Deve identificare chiaramente i propri destinatari e obiettivi, e fornire informazioni coerenti con questi dal punto di vista grafico, dei contenuti e del linguaggio.
- Dovrebbe essere sviluppata assieme ai destinatari, o comunque aver messo in atto un meccanismo di verifica con questi.





La "Sindrome
Dr. Jekyll e Mr. Hyde"

Che cosa abbiamo imparato?

- Che scrivere semplice non è facile
- Che scrivere semplice non vuol dire essere semplicistici
- Anzi essere molto specifici
- E avere molto chiaro che cosa vogliamo scrivere
- La semplificazione è in realtà un fenomeno molto complesso
- E noi operatori non siamo molto preparati!